



FOTO: UNICEF/BANA2014-00756/ADNAN; NYHQ2013-0469/ESIEBO

rivendicare la proprietà dei genitori, cosicché alle difficoltà di dover vivere senza adulti si aggiunge anche quella di vedersi sottrarre i pochi beni di famiglia – la capanna, il campicello – senza avere nessun mezzo per opporsi alla spoliazione.

Difficoltà di applicazione

Sono molti i motivi che ostacolano la registrazione della nascita di un bambino. A volte i genitori ignorano l'importanza di questo atto e già molti di loro non sono registrati. A volte sono problemi contingenti, come la lontananza di un ufficio pubblico, la pericolosità e il costo eccessivo di un lungo tragitto. I governi che non sono al corrente del numero dei bambini nel paese non sono in grado di soddisfare appieno le necessità dell'infanzia: non sanno quanti minori sono in età scolastica, quanti devono essere vaccinati o hanno bisogno di cure in caso



di catastrofi. Per questi motivi, la squadra dell'UNICEF preposta alle innovazioni ha pensato al sistema «Rapid SMS» che, con l'ausilio di tecnologie telefoniche moderne, consente agli operatori sanitari locali di registrare i neonati direttamente con un SMS. L'UNICEF si adopera

inoltre affinché gli Stati prendano sul serio questo compito e stanziino i fondi necessari. I risultati sono tangibili: se nel 1993 un solo paese a basso e medio reddito registrava i bambini, ora sono 108.

Ecco come l'UNICEF impiega la vostra donazione

Una donazione all'UNICEF finanzia le seguenti attività:

- analisi della situazione e consulenza nella stesura di testi di legge efficaci;
- pressione sui governi per lo stanziamento dei finanziamenti necessari;
- supporto tecnico, istruzione del personale;
- sostegno nella raccolta di dati reali;
- aiuto nella rimessa in funzione delle procedure amministrative durante e dopo i conflitti armati;
- campagne di sensibilizzazione della popolazione;
- partecipazione alla costituzione di squadre mobili e alla loro operatività nel settore sanitario, per esempio per la registrazione in concomitanza con le campagne di vaccinazione;
- partecipazione ai costi per la registrazione a posteriori di bambini e adolescenti;
- aiuto nel ripristino del sistema di registrazione durante e dopo crisi e conflitti.



FOTO: TITEL UNICEF/HHQ2010-0453/CULLEN; NYHQ1996-0819/LEMOYNE

È importante che i bambini diventino visibili nei paesi in cui sono nati. L'UNICEF, che considera la registrazione delle nascite una priorità, si augura che con le vostre donazioni riesca a far uscire dall'ombra e diventare cittadini a pieno titolo il più gran numero possibile di bambini.

Cinque possibilità per sostenere l'UNICEF

1. Contributi
2. Diventare membri
3. Assumere un padrinato
4. Istituire un lascito in favore dell'UNICEF
5. Acquistare cartoline

Se desiderate maggiori informazioni sulle possibilità di sostenere l'UNICEF, potete telefonare o scrivere a:

+41 (0)44 317 22 66/info@unicef.ch



Comitato svizzero per l'UNICEF
Baumackerstrasse 24, CH-8050 Zurigo
Telefono +41 (0)44 317 22 66
www.unicef.ch
Conto postale: 80-7211-9



Un impegno totale per l'infanzia.

Progetto dell'UNICEF Svizzera

Registrazione delle nascite Un biglietto per la vita



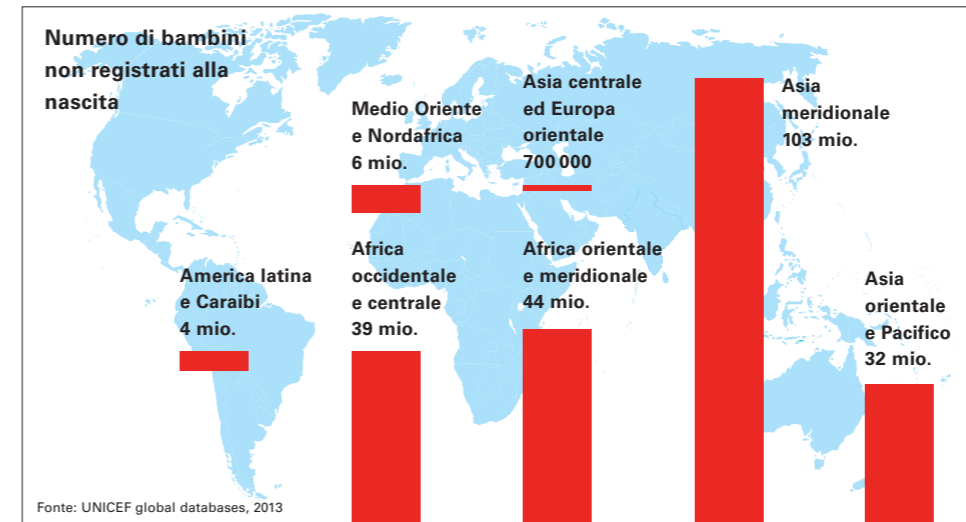
Un impegno totale per l'infanzia.

Kleiber Witz / 100215

Un biglietto per la vita

Il dettato della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia stabilisce senza mezzi termini il diritto di essere registrati subito dopo la nascita, il diritto a un nome, a una nazionalità, di conoscere i genitori e di crescere con essi. Purtroppo, 230 milioni di bambini sotto i cinque anni non dispongono tuttora di un atto di nascita. Qualcuno potrebbe obiettare che nei paesi poveri ci sono cose ben più importanti di questo documento, ma si sbaglia di grosso! L'atto di nascita non è un semplice pezzo di carta, è il biglietto per la vita.

A determinare una partenza nell'avventura della vita col piede giusto o col piede sbagliato può anche essere una pratica formale. Il diritto di ogni bambino alla registrazione della propria nascita è lungi dal trovare unanime applicazione. Soprattutto in Asia e in Africa, milioni di bambini sono al mondo senza formalmente esistere. Ciò che a prima vista potrebbe apparire come un disagio amministrativo di lieve entità si rivela una palla di piombo per la vita. I bambini senza un atto di nascita sono giuridicamente inesistenti e di conseguenza esposti a ogni forma di abuso. L'avvio di una procedura penale nei confronti degli autori di reati contro bambini senza atto di nascita è praticamente impossibile, il che espone questi minori a ogni sorta di abuso, come il traffico di esseri umani, il lavoro minorile, i matrimoni precoci o l'arruolamento forzato in milizie regolari o irregolari.



Un segno di speranza

La nascita di Abigail è passata in secondo piano rispetto al colpo di Stato. Paura, sparatorie e saccheggi hanno caratterizzato i primi giorni della giovane famiglia. Raggiungere l'ufficio per registrare la piccola era troppo pericoloso e in ogni caso il centro era andato distrutto negli scontri. Nella Repubblica Centrafricana, si cercava di sopravvivere nei campi profughi, nelle scuole, nelle sale comunali e nelle chiese, che importanza poteva avere un pezzo di carta? «Questo pezzo di carta per me è un segno di speranza», afferma la madre di Abigail. Nel quadro di una campagna dell'UNICEF durata dieci giorni, Abigail è stata registrata gratuitamente nel campo profughi. «Quando tornerà la pace, grazie a questo documento da grande Abigail potrà fare gli esami e andare a studiare. L'atto di nascita è la speranza in un futuro migliore.»

FOTO: UNICEF/H032-176/ROGER LEMOYNE; SLRA/2013-0834/ASSELIN

Atto di nascita e situazioni di crisi

Un problema rilevante nei territori sconvolti da crisi e catastrofi è il ricongiungimento familiare: se mancano dati certi, è quasi impossibile ritrovare i genitori dei bambini smarriti. In queste zone, l'atto di nascita viene a volte adoperato come un'arma: alle minoranze avversate viene negato il diritto di certificare una nazionalità che conferisce loro lo statuto di cittadini nella pienezza dei diritti.

Senza documenti, nessun diritto

Una persona la cui esistenza non è riconosciuta dallo Stato in cui vive incontra problemi di non poco conto anche in tempi normali. I bambini non registrati non possono usufruire di servizi ai quali avrebbero diritto. Se bene o male riescono a frequentare la scuola primaria, è fuori discussione una formazione di grado superiore. Anche le cure e i servizi sanitari sono aleatori per chi non può documentare la propria identità. Per molti bambini africani che vivono in famiglie composte di soli bambini perché i genitori sono morti di Aids, il problema è posto dal diritto di successione. I bambini non registrati non possono

L'importanza della registrazione

I bambini la cui nascita non viene registrata sono vulnerabili e conducono una vita pericolosa. In una prospettiva giuridica, non esistono e sono di conseguenza esposti a ogni forma di abuso. «La registrazione delle nascite è un biglietto per la vita. Tutela i diritti dei bambini, anche quando saranno adulti», spiega Kendra Gregson, specialista di protezione dell'infanzia dell'UNICEF, «perché consente di accedere ai servizi statali, come ad esempio alle cure mediche e all'istruzione. L'atto di nascita protegge i bambini dai matrimoni precoci, dal lavoro minorile o da un arruolamento prematuro nelle milizie armate. Gli adulti che ne sono privi non possono ricevere un passaporto, non possono viaggiare né sposarsi né avere proprietà o ereditare beni». Effettuando una donazione all'UNICEF, regalate un biglietto per la vita a chi ne ha tanto bisogno.